

Le sfide dell' **INTEGRAZIONE** dei **MIGRANTI**,
e le **POLITICHE INTERNAZIONALI** e il nuovo **MERCATO DEL LAVORO**
nel settore delle costruzioni!



Roma 23 marzo 2007
Sala di Vittorio
CGIL Nazionale
Corso d'Italia, 25
ore 09.00 - 14.00



FILTEA CGIL

PROGRAMMA

Ore 9.00 Presidenza e apertura lavori

Moulay El Akkioui, Segretario Nazionale Fillea Cgil

Ore 9.30 - 12.30 Interventi relatori

Franco Pittau, Coordinatore Dossier statistico immigrazione Caritas

“Condizioni giuridiche e sociali degli immigrati”

Bruno Ducoli, Presidente Centre Européen de rencontre et de ressourcement

“Rapporto integrazione e formazione interculturale. Esperienze europee”

Piero Soldini, Responsabile Immigrazione Cgil

“Confronto Sindacato/ Governo sui temi dell’immigrazione”

Giacomo Barbieri, Coordinatore Dipartimento Politiche Internazionali Cgil

“Riflessioni su rapporti internazionali e immigrazione”

Dino Greco, Segretario Generale C.D.L.T. di Brescia

Franco Chiriaco, Segretario Generale Flai Cgil

Franco Martini, Segretario Generale Fillea Cgil

Sono previsti inoltre gli interventi di:

Rosa Rinaldi, Sottosegretaria Ministero Lavoro e Previdenza Sociale

On. Patrizia Sentinelli, Vice Ministra degli Affari Esteri

Ore 12.30- 13.30 Tavola rotonda *“Esperienze a confronto, le sfide del futuro”*

Coordina

Mercedes Landolfi, Fillea Cgil Nazionale

Progetto Romania

Sandro Grugnetti, Segretario Generale Fillea Cgil Roma e Lazio

Progetto Marocco e Progetto nomadi

Franco De Alessandri, Segretario Generale Fillea Cgil Lombardia

Progetto Albania e Cina

Enzo Petruzzello, Segretario Generale Fillea Cgil Campania

Progetti formazione nei paesi di origine

Valentino Minarelli, Segretario Generale Fillea Cgil Emilia Romagna

Le sfide del futuro

Kalid Bouzyan, Coordinamento Immigrati Fillea Cgil

Ore 13.30 Conclusioni

Morena Piccinini, Segretario Confederale Cgil

Ogni anno decidono di vivere stabilmente in Italia circa 300.000 persone, a livello mondiale il nostro Paese si colloca al secondo posto, poco dopo gli Stati Uniti; in Europa al primo, per entrate di immigrati. Gli stranieri sono ormai il 6% della nostra popolazione, rappresentano il 9% della forza lavoro e il 20% degli occupati nel settore delle costruzioni.

Continua costantemente a crescere il numero di stranieri che decide di vivere in Italia. E' urgente elaborare nuove forme di dialogo e collaborazione per gestire al meglio l'integrazione dei migranti nel nostro tessuto sociale, tenendo conto dei mutamenti dei flussi migratori provenienti dai paesi comunitari ed extracomunitari e delle trasformazioni che subirà il mercato del lavoro.

E' necessario creare una nuova politica di cooperazione e forme di dialogo tra paesi di origine e di arrivo, che tenga insieme sviluppo, globalizzazione e diritti sociali, tentando di avvicinare le tematiche socio-politiche, economiche e culturali agli ambiti della politica internazionale, per trovare un punto di incontro ed una possibile ricaduta nella vita dei lavoratori e dei cittadini stranieri.

Il principio dal quale occorre partire è che i migranti non costituiscono un problema, non sono la nuova emergenza sociale da gestire, ma rappresentano forze positive, linfa vitale e vettori di crescita per la società civile ed economica di un paese.